

AVVISO PUBBLICO

ai fini dell'attuazione dell'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 n. 30 del 30 giugno 2022, recante "Approvazione del bando relativo all'attuazione della macro-misura B "Rilancio economico sociale", sub misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione", linea di intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per Iniziative di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio" del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza"

PREMESSO CHE

- con l'art. 5 dell'ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022 del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, e successivamente prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 dicembre 2020 e 10 febbraio 2022, che adotta il presente atto ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dell'art. 14-bis, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, vengono previsti accordi e forme di collaborazione con i privati ai fini dell'attuazione della linea di intervento indicata nel titolo del presente avviso;
- il citato art. 5 prevede che *«1. Per assicurare la rapida ed efficace attuazione degli Interventi previsti dalla sub misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione", linea di intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per Iniziative di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio" del PNC sisma, nel rispetto degli obiettivi e del cronogramma stabiliti dal decreto del 15 luglio 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze, gli enti locali e le altre amministrazioni pubbliche comprese nel novero di cui al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ai suoi allegati, al fine di promuovere la valorizzazione culturale e ambientale del territorio, anche in chiave socio-economica e turistica, attivano le forme di collaborazione con soggetti privati di cui d'appresso. 2. In relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento, le forme di collaborazione ammissibili sono le seguenti: a) i partenariati speciali pubblico-privato*

previsti dall'articolo 151 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, basati su procedure semplificate di individuazione del partner privato, e che sono da intendersi applicabili, anche in deroga alla disciplina di legge vigente, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, ad ogni intervento ammissibile nell'ambito delle finalità indicate nel bando allegato, e dunque finalizzati anche alla valorizzazione e gestione di beni culturali e paesaggistici a fini sociali, turistico-culturali e ricreativi; b) la concessione, la locazione, l'affitto del bene oggetto dell'intervento o altro contratto pubblico con un partner privato, da selezionare sulla base dello schema di avviso pubblico allegato (all. 3); la scelta del partner privato dovrà essere effettuata mediante l'acquisizione di un progetto gestionale ed economico presentato da operatori economici o enti del terzo settore, nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica e di un confronto concorrenziale, che garantisca l'affidabilità e la stabilità dell'iniziativa e la coerenza con gli obiettivi della linea d'intervento. 3. Nel caso della procedura di cui alla lettera a) del comma 2, l'ente pubblico dovrà concludere, in tempo utile per la presentazione della domanda, la fase di selezione del partner privato nelle forme e nei modi previsti dagli articoli 19 e 151 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, pubblicando sul proprio sito internet istituzionale, per almeno trenta giorni, apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di partner per specifici interventi. La definizione dell'accordo di partenariato è condizionata all'ammissione a finanziamento del progetto presentato dall'ente pubblico. 4. Nel caso della procedura di cui alla lettera b) del precedente comma 2, l'amministrazione interessata pubblica l'avviso, sulla base dello schema di cui all'allegato 4, sul proprio sito internet istituzionale, e provvede a dare la più ampia informazione nelle forme previste, assegnando il termine finale di presentazione della proposta da parte dei soggetti privati in tempo utile per la presentazione della propria domanda. 5. Nei casi previsti dai precedenti commi 3 e 4, l'amministrazione proponente dovrà concludere il procedimento di scelta del contraente con provvedimento motivato da trasmettere unitamente alla domanda di contributo entro il termine previsto dal bando. Negli stessi casi, l'amministrazione proponente, ove abbia già ricevuto una proposta di valorizzazione, provvede a pubblicare l'avviso dando atto e conoscenza della proposta ricevuta, e assegnando congruo termine per un confronto concorrenziale con ogni altro possibile soggetto interessato; trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, nel rispetto dei principi di imparzialità, di parità di trattamento, di legalità e di moralità previsti dagli articoli 4 e

80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. 6. È fatto salvo il rispetto delle disposizioni del Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. 7. I soggetti pubblici individuati quali beneficiari degli interventi, che avessero già promosso forme speciali di partenariato, possono trasformare tali forme in partenariati speciali ai sensi del comma 2. 8. Fermo restando che la linea di intervento è dedicata in via prioritaria a promuovere forme di collaborazione e sinergia tra iniziativa pubblica e iniziativa e capacità privata, è consentita la proposta di progetti fondati sulla gestione diretta del bene da parte dell'amministrazione proponente, anche attraverso società in house, fatta salva la non finanziabilità dei costi di funzionamento a regime»;

DATO ATTO CHE

- l'Università degli Studi di Camerino intende attivare la forma di collaborazione con i privati prevista dall'art. 5 comma 2 lettera b), al fine di selezionare un progetto gestionale ed economico presentato da associazioni di natura sociale, imprese e operatori economici, in coerenza con la linea di intervento PNC sisma sopra indicata e con gli obiettivi indicati nel presente avviso;

CONSIDERATO CHE,

l'Università degli Studi di Camerino ritiene che

- il CENTRO SPORTIVO "S. SABBIETI" sito in località Le Calvie possa essere oggetto di valorizzazione anche dal punto di vista turistico/aggregativo attraverso una o più iniziative di natura sociale ed economica orientate allo sviluppo sostenibile del territorio, secondo le finalità e gli obiettivi dell'Ateneo, e che tale immobile possa essere oggetto di "Progettazione e realizzazione di un hub polifunzionale e polivalente per eventi quali: concerti, festival, meeting sportivi grazie al potenziamento e diversificazione delle infrastrutture sportive e ricreative. Il Centro potrà anche svolgere il ruolo di punto di partenza e di snodo per percorsi ciclopedonali alla scoperta del circostante territorio anche grazie alla apposita realizzazione di una velostazione con annesso punto di noleggio bici e di una serie di piste ciclabili";

- il CAMPUS UNIVERSITARIO “MADONNA DELLE CARCERI”, costituito dagli edifici universitari destinati alle esigenze delle Scuole di Ateneo e ai servizi per gli studenti, possa essere anch’esso oggetto di valorizzazione ai fini della migliore conservazione/fruizione anche attraverso una o più iniziative di natura sociale ed economica orientate allo sviluppo sostenibile del territorio, secondo le finalità e gli obiettivi dell’Ateneo e che tale Campus possa essere oggetto di “Progettazione e realizzazione di un sito di valorizzazione del territorio camerte e della sua Università” tramite la realizzazione di un percorso ciclo pedonale dedicato che colleghi il Campus da una parte al centro storico di Camerino, dall’altra al centro sportivo “S. Sabbieti” che si aggiungerà alla realizzazione di totem digitali informativi e di postazioni di studio e socializzazione sparse nell’aree esterne del Campus a servizio di studenti, cittadini e turisti e da cui reperire informazioni e notizie utili;
- nella scheda allegata all’ordinanza n. 14 del 2022 del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, relativa alla linea di intervento, si legge che sono iniziative ammissibili «Sviluppo di attività economiche, anche in forma cooperativa o attraverso la riqualificazione e rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici e infrastrutture, per l’erogazione di servizi di fruizione del patrimonio ambientale, culturale e turistico (e.g. impianti, percorsi turistici, cammini storico-culturali, ambientali ed enogastronomici, ciclovie, piattaforme, reti, sistemi e asset per ecosistemi informatici-digitali, etc.). Costituzione di hub creativi e di centri di servizio alle imprese, spazi attrezzati di coworking, incubatori destinati alle imprese creative, turistiche, sportive, sociali e culturali realizzate. Realizzazione di una piattaforma innovativa per l’aggregazione e la gestione dell’offerta delle destinazioni turistiche e dei servizi di accoglienza e informazione, per l’analisi della domanda e dell’offerta culturale e turistica del territorio a disposizione delle imprese, degli enti locali e del Terzo settore per iniziative di marketing e promozione territoriale. Realizzazione di iniziative permanenti, quali mostre, festival, gallerie immersive ed altre installazioni finalizzate ad attrarre risorse ed interesse turistico, con l’utilizzo di tecnologie avanzate, digitali e strumenti innovativi (visualizzazione immersiva, realtà aumentata etc). Realizzazione di centri servizi territoriali a favore degli operatori e dei turisti attraverso il sistema degli hot-spot. In particolare, gli hot-

spot forniranno servizi, supporto tecnologico, assistenza, consulenza, informazione, coperture assicurative, gestione delle prenotazioni, formazione, strumenti di gestione delle emergenze a tutti gli operatori del territorio ed ai turisti. Sostegno agli investimenti per la digitalizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale. Costituzione di hub educativi/creativi ad uso sociale e civico»;

VISTO

l'art. 7 del "Bando per la presentazione dei Progetti" di cui all'Allegato 1 dell'Ordinanza del C.S.R. n. 30 del 30-06-2022, ogni singolo progetto (proposta di valorizzazione) dovrà avere un importo non inferiore a € 200.000 e non superiore a € 2.500.000;

per quanto sopra,
SI RENDE NOTO CHE

1. Le associazioni di carattere sociale, le imprese, anche in forma cooperativa, gli operatori economici, in possesso dei requisiti di seguito indicati, possono presentare un "Progetto di valorizzazione" per ciascuno dei beni pubblici sopra indicati (in tal caso ognuno dei progetti deve essere predisposto come autonomo e distinto rispetto all'altro, ancorché presentati congiuntamente mediante unica pec) ovvero presentare un "Progetto di valorizzazione" anche per un solo bene pubblico tra quelli indicati, fermo restando che ogni singolo progetto deve essere coerente con le finalità sopra richiamate e meglio specificate nella delibera allegata.
2. Il "Progetto di valorizzazione" del bene pubblico dovrà contenere, a pena di inammissibilità, i seguenti elementi essenziali:
 - a) una relazione esplicativa degli obiettivi che si intendono conseguire in coerenza con le previsioni della linea di intervento B2.2 del PNC sisma e del presente avviso, di massimo 10 cartelle formato standard, con eventuali documenti anche fotografici;
 - b) la descrizione della personalità del soggetto proponente, dell'organizzazione e dei mezzi finanziari dedicati al "Progetto di valorizzazione";
 - c) la descrizione dei vantaggi economico-sociali del progetto proposto per il territorio ai fini occupazionali e dell'attrattività;

- d) un'idonea garanzia della stabilità del "Progetto di valorizzazione" e della durata per un arco temporale non inferiore a cinque anni;
 - e) la dimostrazione del possesso dei requisiti di legalità e moralità previsti dal Codice antimafia ai fini della contrattazione pubblica e dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - f) l'indicazione dell'eventuale contributo economico da parte del soggetto privato per la realizzazione degli obiettivi previsti dal "Progetto di valorizzazione".
3. L'Università degli Studi di Camerino, attraverso il presente avviso pubblico, intende selezionare, in riferimento a ciascun bene pubblico indicato, il progetto più idoneo e coerente con le finalità illustrate ai fini della concessione al privato della disponibilità delle attrezzature e/o dei servizi gestionali di valorizzazione previsti, per un tempo non inferiore a sei anni, ed eventualmente anche per un tempo maggiore, in relazione alla quantità e alla qualità dei servizi proposti nel "Progetto di valorizzazione", del contributo economico offerto, delle relative garanzie.
4. il "Progetto di valorizzazione" relativo a ciascuno dei beni pubblici indicati nel presente Avviso ovvero relativo anche ad uno solo di essi, dovrà essere presentato mediante PEC, a pena di irricevibilità, entro e non oltre il termine delle ore 13:00 del giorno 23/10/2022 (30 giorni di pubblicazione) al seguente indirizzo P.E.C. dell'Università degli Studi di Camerino: protocollo@pec.unicam.it, insieme alla dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 2), completa di dati anagrafici, indirizzo, numero di telefono, PEC, codice fiscale/Partita IVA di ogni soggetto partecipante, singolo o associato, ed alla fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità. La documentazione di cui sopra deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante e, in caso di partecipazione in raggruppamento, da tutti i legali rappresentanti costituenti il raggruppamento, unitamente a una dichiarazione debitamente sottoscritta, attestante la volontà di riunirsi, con indicazione della capogruppo.
5. L'Università degli Studi di Camerino procederà alla valutazione dei progetti presentati, con piena discrezionalità in relazione alla valutazione dell'affidabilità e alla coerenza di essi con gli obiettivi indicati, sulla base dei seguenti criteri, elencati in ordine di importanza:
- a) impatto occupazionale, economico e sociale dell'intervento progettuale;

- b) validità della proposta dal punto di vista culturale, naturalistico e sociale; coerenza con gli obiettivi della misura e corrispondenza con le caratteristiche del territorio;
 - c) sostenibilità economico-gestionale del progetto, validità delle scelte organizzative e garanzie per il mantenimento nel tempo dell'iniziativa (minimo 5 anni);
 - d) capacità di coinvolgimento del territorio anche in relazione alle caratteristiche della collaborazione prescelta.
6. La Disposizione autorizzativa del Direttore Generale Prot. 64183, Rep. 790/2022 del 21 settembre 2022, allegata al presente Avviso (Allegato 1), di cui è parte integrante, è consultabile sul sito internet istituzionale: <https://www.unicam.it/ateneo/bandi> nella Sezione "Affidamento servizi e forniture".
7. Le planimetrie dei luoghi oggetto di intervento, su cui sviluppare il "Progetto di valorizzazione", sono allegate al presente Avviso con la seguente descrizione:
Allegato 2 - CENTRO SPORTIVO "S. SABBieti" sito a Camerino in località Le Calvie);
Allegato 3 - CAMPUS UNIVERSITARIO "MADONNA DELLE CARCERI" sito a Camerino in Via Madonna delle Carceri.

Camerino, 22 settembre 2022

II DIRETTORE GENERALE

Ing. Andrea Braschi